



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 44

Oggetto: Istituzione del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi nel Comune di Castrovillari. Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi.

L'anno **Duemilasedici** addì **sette** del mese di **Giugno**, alle ore **10.15**, -in continuazione- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **straordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Dott. Piero Francesco Vico**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Maria Silella	SI	
2	Nicola Di Gerio	SI		11	Carmine Lo Prete	SI	
3	Girolamo Rubini	SI		12	Giuseppe Santagada	SI	
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Ferdinando Laghi	SI	
5	Era Rocco		SI	14	Onofrio Massarotti	SI	
6	Peppino Pignataro	SI		15	Maria Antonietta Guaragna	SI	
7	Francesca Dorato	SI		16	Serafina Astorino	SI	
8	Serena Carrozzino	SI		17	Francesco Battaglia	SI	
9	Vincenzo Dario D'Atri	SI					

PRESENTI N.16

ASSENTI N.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Dipartimento Amministrativo Finanziario

Proponente Dott.ssa Beatrice Napolitano (Dirigente)

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che nell'ottica dell'educazione delle fasce giovani della popolazione alla partecipazione democratica e condivisa alla vita sociale della collettività è stata fatta esperienza in diversi enti locali della istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di rendere più partecipi e consapevoli i più giovani alla vita della collettività sociale, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta;

Premesso inoltre che tale esperienza appare pienamente condivisibile e meritevole di essere sperimentata nella Comunità castrovillarese;

Premesso ancora che è intendimento di questa Amministrazione comunale porre particolare attenzione alle problematiche dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani proponendo forme di aggregazione, luoghi dedicati, persone di riferimento che possano ascoltare ed accogliere i giovani, consentendo loro di esprimersi e di manifestare le diverse personalità;

Ritenuto, pertanto, di valorizzare il ruolo dei bambini e dei ragazzi, riconoscendo la creatività, la cultura, il desiderio di manifestare le proprie necessità ed aspettative;

Ritenuto, altresì, che il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi, quale organo di partecipazione dei minori, possa rappresentare un valido strumento per perseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le istituzioni;

Considerato:

- Che il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;
- Che il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto;
- Che nel Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti;
- Che il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti;
- Che il progetto del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi potrà coinvolgere tutti i ragazzi frequentanti dalla quarta classe della scuola primaria alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e l'esperienza dovrà essere condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;

- Che la scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio;
- Che la scuola con le sue risorse e le sue competenze, dovrà operare affinché il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi sia una esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti;
- Che il progetto può essere diviso in obiettivi ed in particolare:
 - educare alla rappresentanza democratica;
 - fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa;
 - rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di altri organismi Consiliari;

Visto l'art.5 dello Statuto il quale dispone che il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi. Le materie in cui detto Consiglio ha il compito di deliberare, in via consultiva, sono indicate nel 2° comma del citato articolo;

Visto che il 3° comma del medesimo articolo 5 così recita: "Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento";

Vista la proposta di Regolamento del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi;

Dato atto che la proposta di Regolamento è stata esaminata favorevolmente dalla IV Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 17 Maggio scorso;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Dato atto che il parere di regolarità contabile non è necessario non comportando la presente deliberazione alcun onere a carico del bilancio comunale;

Si propone al Consiglio comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- a) **di istituire**, come di fatto con la presente deliberazione consiliare istituisce, il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi del Comune di Castrovillari;
- b) **di adottare**, per le motivazioni in premessa, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi del Comune di Castrovillari (All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) **di trasmettere** copia del Regolamento e della presente ai Consigli d'Istituto competenti ed al Dirigente del Dipartimento Amministrativo Finanziario per gli adempimenti conseguenti al presente atto.

F.to Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Sentita la relazione del Consigliere Carrozzino -Progressisti per Castrovillari-, la quale, nel rammentare che tra i fini cui persegue l'approvazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi vi è la promozione della partecipazione istituzionale e responsabile dei bambini e dei ragazzi alla vita politica, amministrativa, sociale e culturale della scuola e della comunità locale, così da creare una città in cui i servizi, spazi urbani e istituzionali si adattino alle esigenze di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, fa presente che per l'approvazione di detto regolamento vi è stata l'unanime volontà di tutta la quarta Commissione consiliare, maggioranza e minoranza unita nel licenziare detto documento. Un segno di condivisione che non può passare inosservato e ci si augura, conclude il Consigliere, possa estendersi ad altri progetti ed azioni volte a favore della collettività.

Il **Sindaco Lo Polito** nel ringraziare tutti i bambini presenti, ricorda il progetto già messo in cantiere dall'Amministrazione comunale "lascia il segno con un disegno". Creare un Consiglio comunale dei bambini non significa -dichiara il Sindaco- "duplicare il Consiglio comunale degli adulti". La vostra, afferma il Sindaco, sarà una partecipazione attiva con le vostre proposte per migliorare e far crescere la nostra città.

Interviene il Consigliere **Massarotti -Castrovillari Città Viva-**, il quale nel richiamare l'intervento del Consigliere Carrozzino, concorda sul futuro operato del Consiglio comunale dei bambini utile, per come affermava anche il Sindaco, allo sviluppo della nostra città.

Non essendovi altre richieste di interventi, il **Presidente Vico** mette a votazione il punto in oggetto con il seguente esito della votazione:

Presenti e votanti n.16

Voti favorevoli: **all'unanimità**

DELIBERA

1. **di istituire**, come di fatto con la presente deliberazione consiliare istituisce, il Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi del Comune di Castrovillari;
2. **di adottare**, per le motivazioni in premessa, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi del Comune di Castrovillari (All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **dispone** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
4. **dispone**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:
 - a) ai Consigli d'Istituto interessati;
 - b) al Dirigente Dipartimento Amministrativo Finanziario;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Piero Francesco Vico -

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 44 del 7-06-2016



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

NON FAVOREVOLE per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addi 24/05/2016

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo/Responsabile
Dipartimento/Sapoli
Dott.ssa Beatrice Sapoli

ALLEGATO Delibera di Consiglio comunale N. 44 del 7-06-2016



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

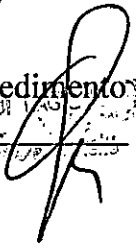
PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

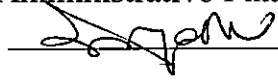
Addì 26-5-2016

Il Responsabile del Procedimento

SERVIZIO DI VIGILANZA
N. PROC. DEL
REG. INT. 1/16



Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano
Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario





CITTA' DI CASTROVILLARI

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Art. 1 – SCOPO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei Bambini viene istituito dalla città di Castrovillari al fine di promuovere la partecipazione istituzionale dei bambini alla vita politica e amministrativa della comunità locale.
2. Attraverso di esso i Bambini della Città possono esprimere il loro punto di vista sui temi che li riguardano, con particolare attenzione a quanto accade alla loro vita di cittadini ed allo sviluppo culturale di Castrovillari.

ART. 2 - COMPETENZE

1. Il consiglio dei bambini e dei ragazzi ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri non vincolanti nei confronti del Consiglio e della Giunta comunale o richieste di informazione agli organi ed uffici comunali, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.
2. In particolare, il consiglio dei bambini e dei ragazzi può esprimere pareri, formulare proposte e svolgere interrogazioni in merito a :
 - pubblica istruzione e servizi scolastici;
 - tempo libero, sport e spettacolo;
 - sicurezza stradale e circolazione;
 - politica ambientale e urbanistica;

- iniziative culturali e sociali;
 - solidarietà ed assistenza;
 - rapporti con l'associazionismo.
3. Il consiglio dei bambini può, comunque, esprimere pareri o formulare proposte in qualsiasi altro ambito di intervento di competenza comunale.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il Consiglio dei Bambini svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
2. L'ordine del giorno del consiglio dei bambini e dei ragazzi è predisposto dal Sindaco dei Ragazzi, sentita la Giunta.

ART. 4 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli studenti delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie del Comune di Castrovillari.

Art. 5 – COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. Del Consiglio fanno parte 16 bambini in totale.
2. I bambini devono essere un maschio ed una femmina, presi da entrambe le classi di quarta e quinta elementare e di prima media di ogni rispettivo Istituto scolastico.
3. Esso dura in carica un anno, al fine di favorire e consentire la massima continuità nel lavoro ed un graduale ricambio generazionale.
4. Se nel corso del mandato, per una qualsiasi ragione, un consigliere cessa dalla carica, si provvederà alla surroga con i primi candidati non eletti per ordine di scuola e classe di ogni Istituto.

ART. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO

1. Ogni classe indicherà due nominativi, un maschio ed una femmina, scelti a sorteggio tra tutti gli alunni auto-candidati alla carica di consigliere.
2. La Lista Unica per ciascun Istituto sarà composta da tutti i candidati estratti a sorteggio per tutte le classi.

3. Ciascun alunno, di ogni classe e per ogni Istituto, nella giornata del voto potrà indicare la propria preferenza all'interno della Lista Unica, rispettando la parità di genere e quindi indicando un maschio ed una femmina.
4. Risulteranno eletti i 16 candidati che avranno riportato più voti; in caso di parità concorrerà lo studente meno giovane di età.
5. Le elezioni si svolgeranno secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a) entro il 15 ottobre di ogni anno, si svolgeranno le operazioni di sorteggio tra le auto-candidature alla carica di Consigliere presso la Presidenza di ciascuna Scuola; le candidature possono presentarsi in modo libero;
 - b) entro 30 giorni dal completamento delle operazioni di sorteggio il Dirigente Scolastico della Scuola forma la Lista Unica dei candidati, disposti per ordine alfabetico e per genere, con l'indicazione del cognome, del nome, della scuola e della classe di appartenenza; la Lista sarà affissa in ogni Istituto Scolastico in luogo visibile e accessibile a tutti;
 - d) dal giorno successivo alla formazione della Lista inizierà la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti, nelle forme che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il corpo insegnante (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc...);
 - e) le elezioni si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 13,00 in una data compresa tra il 7° e il 20° giorno dalla formazione della lista, fissata dal Dirigente Scolastico; in ogni scuola deve essere costituito almeno un seggio elettorale;
 - f) tutti gli alunni elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la Lista Unica dei candidati; essi potranno esprimere sino a 2 preferenze, apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto.
 - g) deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;
 - h) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente, alla chiusura dei seggi. Sono eletti consiglieri Comunali i primi 16 classificati, risultanti dal computo delle preferenze riportate; in caso di parità di voti, è eletto lo studente meno giovane di età;
 - i) entro cinque giorni, i risultati dello scrutinio, con l'intera lista e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, al Sindaco del Comune;
 - j) il Sindaco proclama entro dieci giorni, salvo la presentazione di eventuali ricorsi, da presentarsi entro 24 ore dai risultati dello scrutinio al Dirigente Scolastico, i consiglieri dei bambini e dei ragazzi; l'elenco verrà pubblicato all'Albo Pretorio del comune e inviato alle scuole elementari e medie, per l'opportuna pubblicizzazione;
 - k) entro 30 giorni, su convocazione del Sindaco del Comune di Castrovillari, si svolgerà la prima riunione del Consiglio dei bambini e dei ragazzi, che procederà ad eleggere a sorteggio tra i consiglieri eletti il proprio Sindaco.

Art. 7 - DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. La durata in carica è di un anno, per consentire la massima continuità nel lavoro ed un graduale ricambio dei Consiglieri bambini e dei ragazzi, ad eccezione del primo Consiglio Comunale che durerà sino al 31/10/2016 .

ART. 8 - ELEZIONE DEL SINDACO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. Nella prima riunione del consiglio dei bambini e dei ragazzi, convocata a cura del Sindaco del Comune di Castrovillari, si procede alla elezione del Sindaco dei bambini e dei ragazzi, tramite scrutinio segreto; in caso di parità di voti, concorrerà lo studente meno giovane di età.
2. Risulta eletto colui che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati; dopo il terzo scrutinio, si procede al ballottaggio tra i due più votati dell'ultima votazione.
3. Successivamente alla elezione del Sindaco dei bambini e dei ragazzi, il Consiglio dei bambini e dei ragazzi provvede ad eleggere il Presidente del Consiglio, da scegliersi al proprio interno con le modalità di cui al comma 2.

ART. 9 - COMPETENZE DEL SINDACO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco eleggerà il vice-sindaco che lo rappresenterà in sua assenza.
2. Il Sindaco dei bambini e dei ragazzi in carica avrà il compito di convocare il consiglio e la Giunta dei bambini e dei ragazzi, di presiedere e disciplinare le sedute del consiglio e della Giunta, di fissarne l'ordine del giorno.
3. La carica di Sindaco dei bambini e dei ragazzi cessa con l'elezione del nuovo consiglio comunale dei bambini.

ART. 10 - NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. Nella riunione successiva all'elezione, il Sindaco dei bambini e dei ragazzi dovrà comunicare la nomina dei 5 Assessori della Giunta, di cui 3 di scuola elementare ed 2 di scuola media, scelti anche tra i non appartenenti al Consiglio.
2. Agli Assessori potranno essere assegnate delle deleghe per materia, individuandole tra quelle di cui all'art. 2, più altre eventuali a discrezione del Sindaco dei bambini.

ART. 9 - LA GIUNTA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

1. La Giunta dei bambini si riunisce presso una sala del Palazzo comunale, o presso l'istituto scolastico di riferimento, nei tempi da essa stabiliti; discute e propone gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del consiglio dei bambini e dei ragazzi.
2. Essa opera attraverso decisioni collegiali, ferma restando la possibilità di assegnazione, da parte del Sindaco dei bambini, di specifiche deleghe per materia ai singoli Assessori.
3. Dura in carica fino all'elezione del prossimo Sindaco del Consiglio Comunale dei bambini.

Art. 11 - PARTECIPAZIONE DEGLI ADULTI

1. Al Consiglio Comunale dei Bambini di Castrovillari gli adulti possono partecipare, in occasioni particolari, ma senza diritto di parola; fanno eccezione i coordinatori che hanno il compito di facilitare i Bambini ad esprimere meglio i propri concetti e di organizzare il Consiglio.
2. Allo stesso modo è possibile, a richiesta del Sindaco del Consiglio Comunale dei Bambini nell'ordine del giorno, che ivi siano presenti il docente indicato dal Dirigente Scolastico ed eventuali funzionari comunali, consiglieri ed assessori.

Art. 12 - IL GRUPPO DI REDAZIONE

1. Il Gruppo di redazione è costituito da una parte dei Bambini Consiglieri che si prende l'impegno di scrivere gli articoli per l'Ufficio Stampa del Comune di Castrovillari, al fine di dare voce e pubblicità al Consiglio dei bambini e dei ragazzi.

Art. 13 – FREQUENZA E DELLE SEDUTE

1. Il Consiglio Comunale dei Bambini si riunisce almeno tre volte all'anno, durante il periodo scolastico.
2. Le sedute sono pubbliche e si tengono nella sala consiliare del comune. Se, per cause di forza maggiore, tale aula non fosse disponibile, il Sindaco individua altro idoneo locale e ne dà comunicazione al Sindaco dei bambini e dei ragazzi almeno 48 ore prima della data fissata per la seduta.
3. Vi potranno partecipare adulti, genitori, insegnanti, dirigenti, funzionari comunali, consiglieri ed assessori, con eventuale diritto di parola.

Art. 14 - DECISIONE DEI GIORNI DI CONVOCAZIONE

1. Il giorno e l'ora della convocazione vengono stabiliti dal Presidente del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi e mediante votazione, durante la prima seduta, da parte dei Consiglieri.

Art. 15 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

1. Il Consiglio Comunale dei Bambini viene convocato tramite una lettera destinata ad ogni Consigliere e ad ogni Istituto, contenente l'ordine del giorno.
2. I coordinatori nominati da parte di ciascun Istituto scolastico e facenti parte del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi si impegnano ad una spedizione tempestiva della stessa.

Art. 16 - UGUAGLIANZA TRA I COMPONENTI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA

1. Bambini si riconoscono come pari, senza distinzione alcuna al loro interno:
 - tutti sono uguali,
 - tutti devono avere gli stessi diritti,
 - occorre ascoltare anche le idee dei più piccoli,
 - occorre rispettare chi appartiene ad altre culture e conoscere le altre tradizioni,
 - occorre non limitare la libertà altrui.

Art. 17 - COME SI PRENDE LA PAROLA

1. La possibilità di parlare è garantita a tutti: su ogni argomento all'ordine del giorno.
2. E' possibile intervenire dopo aver alzato la mano.

Art. 18 - DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. Ogni Consigliere deve sforzarsi di dare un suo contributo anche se minimo.
2. Ai Consiglieri è richiesta una partecipazione costante.

Art. 19 - DIRITTO DI PAROLA E DI PENSIERO

1. I Bambini Consiglieri devono consentire, con il loro comportamento, di parlare a tutti, perché tutti hanno il diritto di essere ascoltati e di essere liberi di esprimere le proprie opinioni. Nessuno deve essere offeso per quello che pensa.
2. In particolar modo i Consiglieri devono:
 - parlare uno alla volta,
 - mantenere il silenzio e non fare rumore quando gli altri parlano,
 - ascoltare le opinioni dei più piccoli,
 - ascoltare e accettare gli altri e le loro idee,
 - non criticare con cattiveria gli altri o prenderli in giro, ma discutere sulle cose su cui non si è d'accordo,
 - non ignorare le proposte che non piacciono,
 - aspettare il proprio turno o alzare la mano,
 - dare il tempo necessario ai compagni per parlare e per esprimersi,
 - avere un rispetto reciproco senza deridere chi ha torto,
 - non urlare, non fare rumore, non dare fastidio ai compagni.

Art. 20 – VOTAZIONI

1. I Consiglieri prendono le decisioni in maniera democratica. Ogni volta che sia necessario si procede ad una votazione per alzata di mano. La maggioranza decide.
2. Quando però la maggioranza è divisa circa in due, i Bambini Consiglieri devono cercare di trovare un compromesso che accontenti tutti. Se questo non è possibile vince la maggioranza.
3. Nelle votazioni, i Consiglieri devono:
 - votare per convinzione propria e non per amicizia,
 - non farsi influenzare ma ragionare con le proprie idee,
 - essere liberi di decidere,
 - accettare le decisioni della maggioranza,
 - non dare ordini ma discutere sulle decisioni.

ART. 21 - COMMISSIONE DI VIGILANZA

1. E' istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine di scuola, composti da tre

scrutatori e un segretario scelti tra gli alunni della rispettiva scuola, ed un Presidente, scelto tra gli insegnanti dell'istituto stesso.

2. Tale commissione è composta da un minimo di 7 ad un massimo di 10 membri e comprende, oltre al Dirigente Scolastico o suo delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola e rappresentanti degli studenti non candidati.
3. La Commissione è nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato.
4. Essa avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Dirigente Scolastico entro 24 ore dalla conoscenza del fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro i due giorni lavorativi successivi.

ART. 22 – RAPPORTI CON IL COMUNE

1. L'Amministrazione comunale:

- a) promuove almeno con cadenza annuale una seduta congiunta del consiglio comunale con il consiglio dei Bambini e dei Ragazzi;
- b) può richiedere al consiglio dei bambini e dei ragazzi pareri non vincolanti su tematiche di loro pertinenza.

Art. 23 - UFFICIO DI SEGRETERIA

1. L'ufficio di segreteria sarà costituito dal personale dell'ufficio "Informa-giovani" che ha, tra gli altri, i seguenti compiti:
 - a) compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei componenti del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi e di quelli della Giunta;
 - b) tenere i rispettivi verbali delle sedute e fornire la documentazione Comunale necessaria al funzionamento di ciascun organo.

Art. 24 – NORME TRANSITORIE E DI RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle leggi dello Stato e della Regione Calabria, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Castrovillari, in quanto compatibili ed applicabili.

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il**10 GIU. 2016**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ...**10 GIU. 2016**....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale
Giuseppe Bonifati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 10 GIU. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

Angelo Pellegrino -

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Angelo Pellegrino", written over the printed name.